

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie, Settore concorsuale 07/H2, SSD VET-03, composta da

PRESIDENTE: Prof. Saverio Paltrinieri – Professore ordinario presso l'Università di Milano;

COMPONENTE: Prof.ssa Valeria Grieco – Professore associato presso l'Università di Milano;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Giuseppe Sarli – Professore ordinario presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 45/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 55/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 45/100

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 6/45

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 5/45

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 5/45

d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richiesti tali specifiche competenze; max 5/45

e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 8/45

f) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 2/45

g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 3/45

h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 5/45

i) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista. max 6/45

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 55/100 (o altro)

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 20.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio: per la produzione scientifica (40/55):

1. Monografie max punti 1 per monografia se coerente con il SSD del bando
2. Articoli su riviste max punti 2 per articolo se coerente con il SSD del bando
3. Atti di convegni max punti 0,5 per atto se coerente con il SSD del bando

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di punti 15

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori la Commissione nel valutare le pubblicazioni può avvalersi dei medesimi, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

PRESIDENTE Prof. Saverio Paltrinieri

COMPONENTE Prof./ssa Valeria Grieco

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Giuseppe Sarli